



Comune di Novara

Determina Servizi Sociali/0000150 del 07/06/2016

Area / Servizio
Servizi Sociali Educativi
(23.UdO)

Proposta Istruttoria

Unità **Servizi Sociali Educativi**
(23.UdO)

Proponente **Riolo Loredana**

Nuovo Affare

Affare Precedente

Prot. N. _____ Anno _____

Cat. _____ Classe _____ Art. _____

Prot. N. _____ del _____

Cat. _____ Classe _____ Art. _____

Oggetto: Progetto di innovazione sociale denominato "WELFARE & CULTURE - NET FOR NEET"

Allegati: SI NO n° _____

IL DIRIGENTE

Premesso:

- Il Comune di Novara è beneficiario di un contributo di euro 80.000,00 dell'ANCI Associazione Nazionale Comuni Italiani ANCI, per la realizzazione del progetto WELFARE & CULTURE - NET FOR NEET in partenariato con l'Associazione Confronti, con l'Ordine degli Psicologi del Piemonte, con la Società Coop. Sociale Aurive, con l'Associazione HousingLab, con lo Studio Errepi Srl e con l'Incubatore di Impresa del Polo di Innovazione di Novara Enne3, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 324 del 28/11/2014, che affronta, in sintesi, i seguenti temi:
 - per i giovani della fascia di età 16-21 anni, l'identificazione e co-progettazione di uno spazio innovativo per i giovani novaresi di età compresa tra i 16 e i 21 anni, ove gli stessi possano trovare una risposta alle necessità di accompagnamento alla vita adulta,
 - per i giovani della fascia di età 22-30 anni, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione in ampliamento dell'attività di People Raising già programmata in altro progetto culturale in corso, la ideazione di una card integrata di servizi culturali e l'elaborazione di idee imprenditoriali per lo sviluppo di start up nel campo culturale;
- il budget complessivo per la realizzazione del progetto ammonta a € 132.000,00 di cui € 80.000,00 richiesti a titolo di contributo all'ANCI ed € 52.000,00 a titolo di co-finanziamento locale, di cui € 37.300,00 di competenza del soggetto capofila Comune e € 14.700,00 di competenza dei partner;
- le azioni a carico del Comune di Novara comportano una spesa di euro 91.300,00 così determinata erogazioni dirette ai beneficiari
 - € 40.000,00 di cui
 - euro 31.000 finanziamento Anci
 - euro 9.000 cofinanziamento Comune
 - acquisto di beni e/ prestazione di servizi € 23.000,00 finanziamento Anci
 - personale dipendente € 22.300,00 cofinanziamento Comune
 - spese generali € 6.000,00 cofinanziamento Comune

Vista la propria Determinazione Dirigenziale n. 319 del 21/10/2015 con cui:

- è stato dato corso alla realizzazione del progetto "WELFARE&CULTURE - NET FOR NEET", come meglio specificato in premessa, che si concluderà a giugno 2016
- è stato accertato il contributo dell'A.N.C.I. di €80.000,00 al Bilancio 2015 – CDR 51 – Risorsa 3050748 (Acc. n. 4533/2015)
- è stata impegnata la spesa di € 63.000,00 relativa alle azioni a carico del Comune di Novara come segue:
 - € 54.000,00 al Bilancio 2015 – CdR 51 – Intervento 1100403 – Capitolo 770140/99 (Impegno n. 3542/2015)

Rilevato, pertanto, che attualmente non ricorrono gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ma che in ogni caso restano operative le disposizioni previgenti in tema di obbligo di utilizzo degli strumenti telematici

Rilevato che

- gli enti locali, ai sensi dell'articolo 25 della legge 448/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 hanno la facoltà e non l'obbligo di utilizzare le convenzioni Consip o di altre centrali di committenza
- gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni nei casi in applicazione dell'articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, dell'articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, e dell'articolo 1, comma 7, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012
- la fornitura oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie di cui alla precedente paragrafo

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 501, della legge 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014, tutti gli enti locali possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 (comma modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208 del 2015, poi dall'art. 1, comma 1, legge n. 10 del 2016) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti di cui all'articolo 328 del Regolamento approvato con DPR 207/2010, n. 207

Dato atto che i riferimenti alle norme del DPR 207/2010 sono da considerare attualmente non applicabili, a causa della loro abolizione, pur permanendo l'obbligo di avvalersi del MePa, come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare la fornitura/il servizio, a condizione, ovviamente, che la prestazione oggetto del presente provvedimento sia ricompresa nel MePA

Atteso che non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per la prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire

Rilevato che

- i principi posti dall'articolo 30 del D.Lgs 50/2016 sono integralmente garantiti e rispettati mediante il ricorso al MePa gestito dalla Consip, in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico da parte della Consip, mentre la negoziazione è assicurata dalla selezione dell'offerta mediante la negoziazione avviata attraverso il sistema della Richiesta d'Offerta, inviata ad almeno 5 operatori economici;
- ai sensi dell'articolo 36, comma 6, secondo periodo, del D.Lgs 50/2016 le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica, avvalendosi di CONSIP S.p.A. messo a disposizione dal Ministero dell'economia e delle finanze

Dato atto che

- Il mercato elettronico, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera bbbb) D.Lgs 50/2016, è uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica.
- gli strumenti di acquisto, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera cccc) D.Lgs 50/2016, sono strumenti di acquisizione che non richiedono apertura del confronto competitivo e vi rientra (numero 3) il mercato elettronico realizzato da centrale di committenza nel caso di acquisti effettuati a catalogo, cioè mediante ordine di acquisto diretto;
- gli strumenti di negoziazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera dddd) D.Lgs 50/2016, sono strumenti di acquisizione che richiedono apertura del confronto competitivo e vi rientra (numero 3) il mercato elettronico realizzato da centrali di committenza nel caso di acquisti effettuati attraverso confronto concorrenziale, cioè mediante richiesta d'offerta.

Rilevato mediante un'indagine di mercato svolta accedendo al relativo portale che risulta possibile utilizzare lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa) operante presso la Consip, in quanto alla data di adozione del presente provvedimento risultano presenti nel catalogo beni della categoria merceologica di quelli che si intendono acquisire col presente provvedimento

Stabilito di procedere utilizzando in via autonoma lo strumento telematico di negoziazione in quanto l'indagine di mercato ha dimostrato che esistono operatori economici qualificati in grado di rendere la fornitura che si intende acquisire, dando atto che, nel caso di specie, ci si avvale dell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera dddd) numero 3), del D.Lgs 50/2016 mediante il sistema della Richiesta d'Offerta

ai sensi dell'articolo 36 (contratti sotto soglia) D.Lgs 50/2016, mediante lo strumento del criterio del minor prezzo, valevole anche per lo strumento della RdO nell'ambito del MePa nel caso di specie ammissibile ai sensi dell'articolo 95, comma 4 lettera b), trattandosi di fornitura/servizio con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato

di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. del d.lgs 50/2016, poiché si tratta di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico

- 2) di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs 50/2016 che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente"
- 3) di dare atto che non si pubblica la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti, in quanto non è necessario costituirli;
- 4) Di dare atto che la spesa di € 16.836,00 comprensiva di IVA (CIG ZAF1A3298C) è finanziata con imputazione al Bilancio 2015 – CdR 51 – Intervento 1100403 – Capitolo 770140/9 (Impegno n. 3542/15)

IL DIRIGENTE
SERVIZIO SERVIZI SOCIALI
Dott. Marco Brusati

E' parte integrante della determinazione dirigenziale
n. **Servizi Sociali/0000150 del 07/06/2016**

SERVIZIO PROPONENTE:
Servizi Sociali Educativi (23.UdO)

PARERE TECNICO (art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000 e smi)

Si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Novara, 07/06/2016

IL DIRIGENTE SERVIZIO

.....

SERVIZIO BILANCIO

Sulla proposta della determinazione in oggetto:

- In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, esprime il seguente parere
.....
- Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Novara,

IL DIRIGENTE

Determinazione non soggetta a visto di regolarità contabile	Data	Il Dirigente
<u>Riservato al Servizio Finanziario</u> IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO Presa conoscenza del provvedimento sopra riportato appone, ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, il VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE attestante la copertura finanziaria al		

Attività – Azione		
Nessuna Attività		
Nessuna Azione		

Tipologia – Anno – CdR – Intervento/Risorsa – Capitolo – Articolo	€	del Bilancio	Impegno / Accertamento N.
Importo già impegnato	16.836,00		
	0,00		
	0,00		
	0,00		
	0,00		
	0,00		

e rende esecutiva la determinazione.

Data	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
_____	_____